

LA NOVITÀ

TODT LANCIA I KART AI GIOCHI

SARÀ SPORT DIMOSTRATIVO ALLE OLIMPIADI GIOVANILI DI OTTOBRE SI USERANNO MEZZI ELETTRICI. C'È LA VOLONTÀ DELLA FIA E DEL CIO



Jean Todt, 72 anni, presidente della Federazione internazionale (L'ESPRESSO)

OTTAVIO DAVIDDI
INVIATO A MONZA

Lunga chiacchierata con Jean Todt, presidente della Fia, che ha scelto l'appuntamento di Monza per fare il punto sul momento che la Formula 1 sta vivendo. Sempre molto attento, il presidente, a tenere separate le competenze sue (ossia federali) da quelle degli organizzatori del Mondiale (la Fom, ovvero Liberty Media). E' stata l'occasione per ricordare la figura di Sergio Marchionne, ma anche per rilanciare un'

dea che alla Fia sta a cuore sin dai tempi dei predecessori di Todt: portare l'automobilismo alle Olimpiadi. Un tempo si ipotizzava di disputare una gara entro la cornice dei Giochi, ma l'idea si rivelò troppo complicata da gestire. Oggi si pensa a portarci una competizione basata sui kart elettrici. Quello della sostenibilità ambientale è un tema caro alla federazione («Non entro nel merito delle trattative sulle regole che definiranno i motori della Formula 1 dal 2021 in avanti - ha detto - ma comunque dovranno

tenere conto dell'impatto sull'ambiente») e ipotizzare un vero e proprio torneo di kart è un'idea che piace. Ai Giochi non ci andrebbe la Formula 1, ma comunque la Fia e lo sport delle quattro ruote: «Ne abbiamo parlato più volte con il presidente del Cio, Thomas Bach. Credo di poter dire che l'idea piace a lui e a noi, piace alla famiglia olimpica così come alla Fia. Penso che si possa lavorare in questa direzione». Una sperimentazione con questi kart è prevista già in ottobre, nel quadro delle Olimpiadi giovanili a Buenos Aires, dove il karting sarebbe sport dimostrativo. Naturalmente non è stata fissata una data (né un'edizione dei Giochi per concretizzare il progetto), perché si tratta soprattutto di compiere un percorso, che - passo dopo passo - venga verificato da entrambi i versanti. Tornando ad dambiti più stringenti, Todt ha quin-

L'INNO LO CANTA ALBANO
L'Inno nazionale affidato a un cantante è ormai un punto fermo della Formula 1, al posto di bande e fanfare. L'anno scorso il GP d'Italia è stato aperto da Francesca Michielin. Quest'anno, gli organizzatori hanno scelto Albano

di parlato di Marchionne: «Penso che sia stata una grande perdita, una tragedia. Lui amava molto la Formula 1 e il mondo dell'auto, aveva una grande passione. Abbiamo cenato assieme nel mio ufficio a Losanna, lo scorso 28 giugno. Lui, io e Carey, per parlare della Formula 1. Il giorno dopo mi ha mandato un messaggio: "E' stato un ottimo incontro, andremo avanti nell'interesse del nostro sport". Purtroppo è stato l'ultimo contatto che ho avuto con lui». Infine rivolge gli auguri a Louis Camilleri, che ricopre una carica che anche Todt (da fine 2006 a marzo 2008) ha ricoperto: «Conosco Camilleri da quando ero alla Ferrari e lui alla Philip Morris, ricordo quando negoziavamo il contratto nel suo ufficio a New York. Ha tutte le qualità manageriali per fare il bene della Ferrari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BANDO GOMME LA PIRELLI AVRA UN AVVERSARIO

Jackie Stewart (79 ANNI, IN FOTO), sempre molto presente in Formula 1, ha presentato ieri - all'hospitality Pirelli - l'edizione della sua biografia "Vincere non

è mai abbastanza" edito da Mare Verticale. Intanto (a proposito di Pirelli) emergono i dettagli sul bando Fia per la fornitura delle gomme dal 2020 in

poi. La Casa italiana aveva già fatto sapere che avrebbe partecipato, mentre la Michelin aveva fatto sapere di non essere interessata. Probabile che ci sia co-

munque un avversario che dovrebbe essere la coreana Hankook. Maggiori dettagli emergeranno nei prossimi giorni. Oggi a Monza ci sarà Tronchetti Provera.

